

## Primi movimenti nel centrodestra a Malnate verso le prossime elezioni

**Pubblicato:** Giovedì 22 Febbraio 2024



Le elezioni per il nuovo sindaco di Malnate sono ancora distanti qualche mese, ma le acque iniziano a muoversi. Settimana scorsa è stata quella dello *spaccamento* del centro sinistra, con Pd e Lista Insieme che hanno deciso di proseguire senza il sindaco **Irene Bellifemine** (*leggi qui*), che a sua volta ha invece confermato il proprio impegno attraverso la sua lista **Malnate Sostenibile** (*leggi qui*) e chissà non possa trovare spalle in qualche altro movimento politico o civico.

Questa settimana invece si registra un movimento importante riguardo al centro destra. **L'uscita dalla Lega di Paola Cassina** (*leggi qui*) porta giocoforza a delle riflessioni in quella che è attualmente l'opposizione in consiglio comunale. Cassina, infatti, da anni era la capogruppo del Carroccio e per diverso tempo ha sorretto quasi in solitaria il lavoro del partito di Matteo Salvini.

La decisione presa da Cassina – come si legge nel comunicato – è quella di puntare a un percorso personale, probabilmente anticipando un “no” che sarebbe arrivato dal provinciale su una sua candidatura alla poltrona da sindaco.

Ma la situazione nel centro destra malnatese continua a essere poco definita. Al tavolo in questo momento, in cerca di una coalizione che possa portare a una vittoria alle urne, ci sono **Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega e Malnate Ideale**. L'obiettivo è quello di presentarsi alle prossime elezioni con un gruppo coeso per riprendersi la prima poltrona cittadina dopo 13 anni, ma ci sarà da trovare **un**

**candidato che metta tutti d'accordo.** Nel 2019 la coalizione si sciolse, dopo la morte del compianto Massimo Pavesi, per il primo turno – i candidati furono Sandro Damiani per Fratelli d'Italia e Daniela Gulino per Lega, Forza Italia – salvo provare a riunirsi per il ballottaggio, senza però riuscire a portare a casa una vittoria.

E oggi la situazione continua a non essere ben definita. **Fratelli d'Italia, rappresentata da Sandro Damiani** – che non ha mai nascosto l'ambizione di riavere un'opportunità da sindaco dopo l'esperienza dal 2007 al 2010 – dovrebbe essere il nome proposto, ma potrebbe non convincere i partner, a esclusione forse di **Forza Italia**. La **Lega**, scartata l'opzione Paola Cassina, potrebbe stare alla finestra aspettando proposte che possano essere condivise. **Malnate Ideale**, *new entry* che per la prima volta presenterà una propria lista, potrebbe essere l'ago della bilancia, ma è possibile che a sua volta metta qualche nome sul tavolo, magari andando a ripescare qualche personaggio di spessore uscito dal mondo politico malnatese negli ultimi anni.

di [fmf](#)